



CITTÀ DI TERAMO

AREA 7 - RICOSTRUZIONE - PIANIFICAZIONE - AMBIENTE - SUE

REGISTRO GENERALE N. 1500 del 23/08/2022

Determina del Dirigente di Settore N. 330 del 23/08/2022

PROPOSTA N. 2092 del 23/08/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI “PNRR PNC MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI” MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA IMPORTO DI GARA 180.119,35 CUP D47H21009210006 CIG 93382149

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI AVENTI AD OGGETTO “PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI” MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA b) DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 COSÌ COME MODIFICATO DALL’ART. 51 COMMA 1 DEL DL N. 77/2021 CONVERTITO IN L. N. 108/2021 – IMPORTO A BASE DI GARA 180.119,35- CUP D47H21009210006 - CIG 93382149F7.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 febbraio 2022, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2022/2024”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell’8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell’Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all’attuale suddivisione in Aree;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

VISTO il Decreto sindacale n. 70 del 23 dicembre 2020 con cui si assegnavano all’arch. Gianni Cimini le funzioni di Dirigente dell’Area 7, denominata “Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

PREMESSO INOLTRE CHE:

1. La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU. al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021.
2. Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia (Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia {SWD(2021) 165 final}) accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano, fornendo una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea.
3. Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla legge n. 101 del 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi.
4. Nel PNRR dell'Italia, presentato il 30 aprile 2021, il Governo ha manifestato la volontà di costituire un Fondo complementare, con una dotazione complessiva di circa 31 miliardi di euro, destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il Piano. Attraverso il Fondo Nazionale aggiuntivo, lo Stato integra il plafond di risorse disponibili per perseguire le priorità e gli obiettivi del PNRR.
5. La scheda relativa al progetto afferente alla realizzazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, ne prevede la suddivisione in due misure di intervento finalizzate a porre rimedio alle conseguenze degli eventi che ne hanno seriamente influenzato la vivibilità, con effetti duraturi sulla vita urbana e socioeconomica e così articolate:
 1. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI, il cui costo stimato ammonta a 1,080 miliardi di euro;
 2. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE, il cui costo stimato ammonta 700 milioni di euro.
6. Il Commissario straordinario per il sisma 2016, con nota del 9.8.2021 ha convocato la riunione di insediamento della Cabina di coordinamento integrata fondo complementare PNRR aree sisma 2009 e 2016, per il giorno 12 agosto 2021, per la definizione delle procedure operative finalizzate alla definizione del percorso di predisposizione dei programmi di intervento da presentare entro il 30 settembre 2021, trasmettendo un dossier contenente gli atti e provvedimenti principali.

7. In virtù della suddivisione approvata, le misure A e B, risultano così articolate nelle seguenti sub misure, a loro volta suddivise nei seguenti interventi:

MISURA A - 1.080 Mln €

Sub-misura A1: Innovazione Digitale (185 Mln €)

1. Potenziamento infrastrutturazione di base finalizzata all'aumento della resilienza della comunicazione
2. Realizzazione di sistemi informativi (piattaforme telematiche) per la gestione digitale in tempo reale dei servizi
3. Realizzazione di una piattaforma territoriale informatica (SIT)

Sub-misura A2: Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili (235 Mln €)

1. Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici
2. Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici temporanei (Centro Nazionale Servizio Civile Universale nella città dell'Aquila - 60 Mln €)
3. Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili
4. Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell'energia elettrica da fonti pulite

Sub-misura A3: Rigenerazione urbana e territoriale (325 Mln €)

1. Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città (200 Mln €) - la Cabina di Coordinamento integrata in relazione a tale intervento ha previsto oltre alle risorse del Fondo Complementare, il ricorso ai seguenti finanziamenti aggiuntivi: la Struttura di missione 2009 metterà a disposizione 300 Mln € per progetti ricadenti all'interno del cratere 2009 e la Struttura Commissariale sisma 2016 metterà a disposizione 400 Mln. € per progetti ricadenti nel cratere 2016- ;
2. Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali
 - A) Realizzazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici;
 - B) Rifunzionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE);
 - C) ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita

Sub-misura A4: Infrastrutture e mobilità (335 Mln €)

1. Rinnovo materiale rotabile su gomma per trasporto extraurbano e locale
 2. adeguamento della tratta Sulmona - L'Aquila - Rieti e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili
 3. Potenziamento e restyling di stazioni ferroviarie (20 Mln €)
 4. Investimenti sulla rete stradale MISURA B – 700 Mln €
8. La Cabina di Coordinamento Integrata, nella seduta del 2 dicembre 2021 con riferimento alle risorse relative alla sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" - intervento 1 "progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città" (200 milioni) e sub-misura A4 "infrastrutture e mobilità" – intervento 5: "Investimenti sulla rete stradale comunale" (60 milioni) ha provveduto al relativo riparto tra i crateri sisma 2009 e 2016, come segue:
1. sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" - intervento 1 "progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città":
 1. cratere 2009: 33% di 200 mln €, pari a 66 mln€, per 57 comuni;
 2. cratere 2016: 67% di 200 mln €, pari a 134 mln€, per 126 comuni,
 2. sub- misura A4 "infrastrutture e mobilità" – intervento 5: "Investimenti sulla rete stradale comunale":

1. cratere 2009: 33% di 60 mln €, pari a 19.8 mln€, per 57 comuni;
 2. cratere 2016: 67% di 60 mln€, pari a 40.2 mln€, per 126 comuni;
9. Con ordinanza n. 7 del 30/12/2021 il Commissario straordinario ha approvato gli interventi per l'attuazione del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 sub misura A3 interventi 1 intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città" per la quale il Comune di Teramo ha presentato la seguente scheda:
- 10.

FONDO COMPLEMENTARE SISMA

MISURA A3 RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE INTERVENTO 1 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEGLI SPAZI APERTI PUBBLICI DI BORGHI PARTI DI PAESI E CITTA'

SUB MISURA A.3.1

LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE	CUP	CIG	RUP
1 Quartiere di Villa Mosca	realizzazione della nuova piazza di Villa Mosca	€ 650.000,00	nessuna progettazione	D47H21008800006	90456090B1	da individuare
2 Frazione di Frondarola	Riqualificazione della piazza di Frondarola	€ 300.000,00	nessuna progettazione	D47H21009210006	ZDF349BDC2	da individuare
3 Frazione di Valle San Giovanni	Riqualificazione della piazza di Valle San Giovanni	€ 300.000,00	nessuna progettazione		ZBC349BE21	da individuare
4 Piazza Garibaldi	Riqualificazione e recupero della sala Ipogea e dei sottopassi	€ 1.200.000,00	nessuna progettazione	D47H21009220006	9045643CBC	da individuare
5 borghi e quartieri	Riqualificazione borghi e quartieri della città di Teramo	€ 1.410.000,00	nessuna progettazione	D47H21009230006	904565784B	da individuare
6 centro storico	Riqualificazione viabilità connessa ai corsi San Giorgio De Michetti e Cerulli	€ 550.000,00	nessuna progettazione	D47H21008850006	9045669234	da individuare
TOTALE SUB MISURA A.3.1		€ 4.410.000,00				

DATO ATTO che con provvedimento dirigenziale n. 4 del 12/01/2022 veniva individuato come responsabile unico del procedimento dei lavori di "Riqualificazione della piazza di Frondarola e Valle San Giovanni" l'ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà;

PRESO ATTO della determina del Dirigente dell'Area 7 Registro Generale n. 173 del 07/02/2022), avente per oggetto "PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA 2009-2016 SUB MISURA A3 LINEA DI INTERVENTO 1 "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI FRONDAROLA E DI VALLE SAN GIOVANNI". CUP D47H21009210006 CIG 9093598277 DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016

PRESO ATTO della esecutività della successiva determinazione dirigenziale n. 372 (Registro Generale) 07-03-2022 avente per oggetto **“PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI FRONDAROLA E DI VALLE SAN GIOVANNI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ CERTIFICATO DI RREGOLARE ESECUZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE. CUP D47H21009210006 CIG 9093598277 AGGIUDICAZIONE all’RTP POMPONI ASSOCIATI SRL ARCH. PAOLA CAPECE ING. LUCA LIBERATORE”** con cui si è stabilito di aggiudicare, ai sensi dell’art. 32, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, al Raggruppamento temporaneo di professionisti, composto dallo studio Pomponi Associati S.r.l., legale rappresentante Arch. Luana Pomponi, dall’arch. Paola Capece e dall’ing. Luca liberatore, l’incarico per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura relativamente a *“ Studio di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva/esecutiva (con riferimento a quanto disposto dal Responsabile del Procedimento in ossequio a quanto previsto dall’art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione direzione dei lavori e certificato di regolare esecuzione, misure e contabilità”* dei lavori di **Riqualificazione della piazza di Valle San Giovanni e di Frondarola**, verso l’importo € 77.857,66 oltre cassa e IVA, per complessivi a € 98.785,80;

DATO ATTO CHE in data 04/04/2022 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei servizi di ingegneria e architettura dei servizi di che trattasi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 04/06/2022 con cui veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto **PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA DI VALLE SAN GIOVANNI;**

VISTO CHE i professionisti POMPONI ASSOCIATI SRL ARCH. PAOLA CAPECE ING. LUCA LIBERATORE hanno trasmesso via email in data 16/06/2022 il progetto definitivo esecutivo dei lavori aventi ad oggetto **“PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI CUP D47H21009210006;**

DATO ATTO CHE il progetto di che trattasi è stato validato dal RUP ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 in data 20/06/2022;

PRESO ATTO l’importo pari ad € 300.000,00 trova disponibilità al capitolo di spesa 31005/0 avente ad oggetto **“PNRR – VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE SOCIALI”** del Bilancio di Previsione 2022 - 2024, annualità 2022 e 2023, Piano dei Conti 2.02.01.09.000 e relativo capitolo di entrata 779/0 del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022 e 2023, Piano dei conti 2.02.01.09.000;

PRESO ATTO che con deliberazione di giunta Comunale n. 238 del 20/06/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di **PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI CUP D47H21009210006** composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA - Opere edili-Opere stradali
2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI e planimetrica con scatti fotografici
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI e planimetrica con scatti fotografici
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI e planimetrica con scatti fotografici
3. RELAZIONE ILLUMINOTECNICA AI SENSI DELLA L.R. N.12 del 3 marzo 2005 e.s.m.i e
CALCOLO ILLUMINOTECNICO ai sensi della UNI EN 13201-2 2015
4. RELAZIONE DIMENSIONAMENTO LINEA ACQUE BIANCHE RELAZIONE
DIMENSIONAMENTO LINEA ACQUE BIANCHE RELAZIONE DIMENSIONAMENTO
LINEA ACQUE BIANCHE
5. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PSC
6. RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO ai sensi del DM.37/2008
7. RELAZIONE GEOLOGICA
8. RELAZIONE rispondenza C.A.M
9. RELAZIONE rispondenza al principio del DSNH
10. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COMPUTO
METRICO ESTIMATIVO
11. COMPUTO COSTI SICUREZZA da PSC
12. STIMA INCIDENZA MANODOPERA
13. STIMA INCIDENZA SICUREZZA
14. ELENCO PREZZI ELENCO PREZZI ELENCO PREZZI
15. ELENCO PREZZI SICUREZZAELENCO PREZZI SICUREZZAELENCO PREZZI
SICUREZZA
16. ANALISI PREZZI ANALISI PREZZI ANALISI PREZZI
17. QUADRO ECONOMICO
18. CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
19. CRONOPROGRAMMA
20. SCHEMA DI CONTRATTO
21. RILIEVO PLANOALTIMETRICO E SEZIONI DELLO STATO DI FATTO
22. SCHEMA DEI SOTTOSERVIZI E DELLE RETI ESISTENTI - RIMOZIONI
23. PLANIMETRIA DI PROGETTO
24. SEZIONI DI PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONE SEZIONE DI PROGETTO E STATO DI
FATTO -PROSPETTI
25. PARTICOLARI COSTRUTTIVI
26. PLANIMETRIA MARCIAPIEDI E DETTAGLI COSTRUTTIVI PLANIMETRIA
MARCIAPIEDI E DETTAGLI COSTRUTTIVI
27. PLANIMETRIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE e PROFILO LONGITUDINALE -
ADDUZIONE ACQUA POTABILE
28. LAYOUT DI CANTIERE
29. PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DETTAGLI COSTRUTTIVI
PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DETTAGLI COSTRUTTIVI
30. PLANIMETRIA LINEA ENEL
31. SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE

- 32. PLANIMETRIA LINEA TELECOM PLANIMETRIA LINEA TELECOM
- 33. PLANIMETRIA LINEA ADDUZIONE ACQUA POTABILE
- 34. PLANIMETRIA ARREDI - PLANIMETRIA OPERE A VERDE - DETTAGLI COSTRUTTIVI

Con il seguente quadro economico:

COMUNE DI TERAMO
Riqualificazione Piazza "LARGO DELLA CHIESA" Valle San Giovanni TERAMO
PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO
A - LAVORI
<i>Importo dei Lavori</i>
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)
Costi della sicurezza (non a ribasso d'asta)
B - SOMME A DISPOSIZIONE
ARREDI E FORNITURE
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche
Allacci a pubblici esercizi
Rilievi accertamenti e indagini geologiche e archeologiche
ART 113 Dlgs 50/2016
Spese Tecniche (Progettazione, DLL e Sicurezza)
Contributi previdenziali
Imprevisti ed arrotondamenti
ex art 12 DPR 207/2010 (accantonamenti per acc bonari)
IVA LAVORI 10%
IVA lav in economia 22%
IVA su accert laboratorio 22%
IVA Commisioni giudicatrici 22%
IVA rilievi geologico 22%

IVA Spese tecniche 22%
Iva su contrib Previdenziali 22%
Iva imprevisti 10%
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2)

TENUTO CONTO nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 – Scheda D “Elenco degli interventi del programma” è ricompreso il progetto **PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI** codice **CUP D47H21009210006** Codice Univo Intervento CUI L00174750679202200027;

DATO ATTO che:

- l’art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, (convertito in L. 25/2022) ha introdotto l’obbligo della clausola revisionale per le nuove gare (transitoriamente applicabile sino al 31 dicembre 2023), sino ad oggi solo eventuale;
- occorre prevedere nei quadri economici tali eventuali somme e che pertanto occorre approvare il seguente nuovo quadro economico:

COMUNE DI TERAMO		PROVINCIA DI TERAMO	
Riqualificazione Piazza "LARGO DELLA CHIESA" Valle San Giovanni TERAMO			
PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO		Quadro Economico	
A - LAVORI			
<i>Importo dei Lavori</i>		€	172.032,43
Importo a base d'asta		€	166.871,46
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€	5.160,97
Costi della sicurezza (non a ribasso d'asta)		€	8.086,92
TOTALE (A)		€	180.119,35
B - SOMME A DISPOSIZIONE			39,96%

ARREDI E FORNITURE	€	20.000,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€	1.500,00
Allacci a pubblici esercizi	€	1.500,00
Rilievi accertamenti e indagini geologiche e archeologiche	€	2.100,00
ART 113 Dlgs 50/2016	€	3.602,39
Spese Tecniche (Progettazione, DLL e Sicurezza)	€	38.928,00
Contributi previdenziali	€	1.641,12
Imprevisti ed arrotondamenti	€	12.500,00
Revisione dei prezzi articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.lgs. n. 50/2016 (obbligo introdotto dall'articolo 29 del decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 – cd. "Sostegni-ter")	€	4.000,00
ex art 12 DPR 207/2010 (accantonamenti per acc bonari)	€	0
	parziale B1	€ 85.771,51
IVA LAVORI 10%	€	18.011,94
IVA lav in economia 22%	€	4.400,00
IVA su accert laboratorio 22%	€	330,00
IVA Commisioni giudicatrici 22%	€	330,00
IVA rilievi geologico 22%	€	462,00
IVA Spese tecniche 22%	€	8.564,16
Iva su contrib Previdenziali 22%	€	361,05
Iva imprevisti e revisione prezzi 10%	€	1.650,00
	parziale B2	€ 34.109,14
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2)	€ 119.880,65
	TOTALE (A+B)	€ 300.000,00

PRESO ATTO CHE:

1. l'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
2. l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTA la certificazione, acquisita via mail e depositata agli atti d'ufficio, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 4 del Decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018 che al comma 1 recita testualmente: "Prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori fornisce al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito: a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.";

TENUTO CONTO della legge n. 108 del 29/07/2021 “**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.**” che ha introdotto deroghe all’art. 36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo, all’art. 51, comma 1:

- a) l’affidamento diretto dei lavori fino a 150 mila euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- b) la procedura negoziata con invito a 5 operatori per lavori di importi da 150 mila euro e fino ad 1 milione di euro;
- c) la procedura negoziata con invito ad almeno 10 operatori per lavori di importi da 1 milione e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO:

1. di quanto previsto dall’art. 35, comma 1, dall’art. 36, comma 2, lettera a), e dal prf. 4 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
2. che, in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere che si intendono realizzare, l’importo massimo stimato dell’affidamento con la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali sono meglio specificati ai capoversi precedenti, nonché negli elaborati del progetto definitivo/esecutivo verificato e validato;
3. il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dall’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all’art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
5. che nell’espletamento delle procedure semplificate, di cui al richiamato art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, le Stazioni Appaltanti garantiscono in aderenza:
 - al principio di economicità, l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;
 - al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico cui sono preordinati;
 - al principio di tempestività, l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - al principio di libera concorrenza, l’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

- al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
 - ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
 - al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
6. che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
 7. che non trattandosi di lavori di manutenzione ordinaria non sono attivi bandi per la categoria lavori oggetto dell'appalto sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione MEPA;
 8. che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (Piattaforma Telematica) MAGGIOLI A & C Appalti e Contratti e-procurement Portale Appalti in uso del Comune di Teramo ([Portale gare d'appalto| Home \(maggiolicloud.it\)](http://Portale_gare_d'appalto|Home_(maggiolicloud.it))) a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
 9. che gli elementi essenziali del contratto sono riportati negli allegati al progetto e, in particolare, "Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di contratto";
 10. che è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG): 93382149F7

PRESO ATTO che il progetto definitivo/esecutivo posto a base di gara saranno accessibili per il concorrente all'indirizzo ([Portale gare d'appalto| Home \(maggiolicloud.it\)](http://Portale_gare_d'appalto|Home_(maggiolicloud.it))) e sul sito della Città di Teramo (www.comune.teramo.it);

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

1. **Oggetto della procedura** – La procedura ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori progetto PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI codice CUP D47H21009210006;
2. **Motivazione della procedura** - il fine da perseguire è la realizzazione di riqualificazione della Piazza Largo della Chiesa di Valle San Giovanni di Teramo
3. **Importo degli interventi** – Di seguito è riportato il nuovo quadro economico di progetto e il relativo dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento:

COMUNE DI TERAMO

PROVINCIA DI TERAMO

Riqualificazione Piazza "LARGO DELLA CHIESA" Valle San Giovanni TERAMO

PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO

Quadro Economico

A - LAVORI

Importo dei Lavori

€ 172.032,43

Importo a base d'asta€ 166.871,46

Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)€ 5.160,97

Costi della sicurezza (non a ribasso d'asta)€ 8.086,92

TOTALE (A)€ 180.119,35

B - SOMME A DISPOSIZIONE

39,96%

ARREDI E FORNITURE € 20.000,00

Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche € 1.500,00

Allacci a pubblici esercizi € 1.500,00

Rilievi accertamenti e indagini geologiche e archeologiche € 2.100,00

ART 113 Dlgs 50/2016 € 3.602,39

Spese Tecniche (Progettazione, DLL e Sicurezza) € 38.928,00

Contributi previdenziali € 1.641,12

Imprevisti ed arrotondamenti € 12.500,00

Revisione dei prezzi articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.lgs. n. 50/2016 (obbligo introdotto dall'articolo 29 del decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 – cd. "Sostegni-ter") € 4.000,00

ex art 12 DPR 207/2010 (accantonamenti per acc bonari) € 0

parziale B1€ 85.771,51

IVA LAVORI 10% € 18.011,94

IVA lav in economia 22% € 4.400,00

IVA su accert laboratorio 22%	€	330,00
IVA Commisioni giudicatrici 22%	€	330,00
IVA rilievi geologico 22%	€	462,00
IVA Spese tecniche 22%	€	8.564,16
Iva su contrib Previdenziali 22%	€	361,05
Iva imprevisi e revisione prezzi 10%	€	1.650,00
	<i>parziale B2€</i>	34.109,14
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2)€		119.880,65
TOTALE (A+B)€		300.000,00

specificando che, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, e in conformità all'allegato "A" dello stesso, nonché all'elaborato denominato "Capitolato Speciale d'Appalto" i lavori sono classificati:

- a. nella categoria prevalente di opere **OG3** "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" per l'importo di € 139.512,65;
 - b. nella categoria scorporabile subappaltabile **OG10** "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione", per l'importi di € 40.606,70:
 - c. il subappalto della categoria prevalente è ammesso nel limite massimo del 30% mentre la categoria scorporabile è subappaltabile al 100% fermo restando quanto stabilito all'art. 105 comma 2 del dlgs 50/2016 e smi;
4. **Importo dei lavori da affidare** - L'importo complessivo dei lavori posti a base di gara è pari a € 166.871,46, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 13.247,89 per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad € 180.119,35, oltre IVA in misura del 10%;
 5. **Suddivisione in lotti** – Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non si è proceduto alla suddivisione in lotti dell'opera in quanto trattasi di intervento che deve essere eseguito in maniera unitaria e contestuale;
 6. **Prestazioni principali e secondarie** – Non sono previste prestazioni secondarie;
 7. **Soggetti ammessi alla gara** – Sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta;
 8. **Presentazione dell'offerta tramite piattaforma telematica** - In ossequio a quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016 e dal prf. 4 e 5 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", l'offerta dovrà essere presentata sul portale ([Portale gare d'appalto Home \(maggiolicloud.it\)](http://Portale_gare_d'appalto/Home(maggiolicloud.it)));
 9. **Sopralluogo** - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza della piazza, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo dei luoghi oggetto di appalto in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b della Legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;

10. **Modalità di scelta del contraente:** ai sensi e per gli effetti di quanto previsto l'affidamento in oggetto avverrà mediante una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dalla legge 108/2021 previa consultazione di almeno 5 operatori economici così come previsto anche nell'ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30/12/2021 che ha approvato gli interventi per l'attuazione del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 sub misura A3 interventi 1 intitolata Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città”;
11. **Criterio di aggiudicazione** – Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della legge 120 del 11/09/2020 l'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo. Si applica quanto previsto dall'art. 1 comma 3 che prevede: *“Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;*
12. **Appalti finanziari con PNRR e PNC Pari opportunità e inclusione lavorativa:** l'intervento in oggetto utilizza i fondi relativi al PNRR – PNC pertanto è necessario rispettare i requisiti previsti dall'art. 47 del D.L.77/2021 e precisamente:
- a. di impegnarsi ai sensi dell'art. 47, comma 4 ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile (30% per occupazione giovanile e 30% per occupazione femminile)
 - b. di trasmettere, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DL n. 77/2021, se occupa oltre cinquanta dipendenti, a pena di esclusione dalla gara, al momento di presentazione della domanda di partecipazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che esso è tenuto a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto 11/04/2006 n.198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
 - c. di impegnarsi ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DL n. 77/2021, se occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, a consegnare all'Amministrazione committente una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
13. **Revisione dei Prezzi** - che ai sensi dell'articolo 29 del DL sostegni ter, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7. Per le finalità di cui sopra, si possono utilizzare le somme appositamente accantonate per imprevisti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel quadro economico di ogni intervento, in

misura non inferiore all'1 per cento del totale dell'importo dei lavori, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione annuale di spesa. Possono altresì essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dei soggetti aggiudicatori per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa nei limiti della residua spesa autorizzata.

14. **Premio di accelerazione** – Ai sensi dell' art. 50 L. 108/2021 che recita *“La stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.”*, è previsto un premio di accelerazione per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale di anticipo rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori, pari 0,6 ‰ (diconsi zero virgola sei per mille) dell'importo netto contrattuale sino ad un massimo complessivo di € 4.000,00 L'erogazione del premio, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, è subordinata all'accertamento del rispetto di tutte le condizioni qualitative e quantitative previste dal contratto d'appalto e verrà contabilizzato in addizione rispetto alle somme dovute per l'appalto in occasione del pagamento del Conto Finale.
15. **CUP e CIG** - Si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
 - a. Codice Unico di Progetto (CUP): **D47H21009210006**;
 - b. Codice Identificativo di Gara (CIG): 93382149F7;
16. **CPV** – I lavori di che trattasi” sono indicati con il codice CPV 45223000-6 (Lavori di costruzione opere d'arte);
17. **Tipologia di contratto** - ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;
18. **Cauzione provvisoria** – Non si richiede la garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”* (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;
19. **Cauzione definitiva** – La cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RILEVATO CHE:

■ il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il seguente livello di rischio: ALTO;

■ sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:

MISURE GENERALI-MG:

MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;

■ il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

DATO ATTO che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Teramo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 394 del 23/12/2021;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

CONSIDERATO che la procedura è svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, ovvero economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

DATO ATTO che il relativo contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

VISTO l'art. 192 del T.U. sull'Ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 1, comma 2, lettera b) e commi 3 e 4 del D.L. N. 76/2020 convertito con Legge N. 120/2020 Così Come Modificato Dall'art. 51 Comma 1 Del Dl N. 77/2021 Convertito In L. N. 108/2021;

VISTA la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui ai D. Lgs. N. 33/2013 e n. 97/2016 e s.m.i.;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

VISTO gli artt. 32, 37 comma 2, e 63 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente dell'Area 7 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 *bis*, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale consiliare n. 1 dell'8 gennaio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RITENUTO di doversi provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, altresì, che il Responsabile del Procedimento dovrà sottoscrivere apposita e separata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del d.P.R. n. 62/2013;
3. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 33 ter della legge n. 221/2012;
4. di dare atto che il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale 238 del 20/06/2022 avente ad oggetto **PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI** codice CUP **D47H21009210006**;
5. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il nuovo quadro economico dell'opera come di seguito riportato:

COMUNE DI TERAMO

PROVINCIA DI TERAMO

Riqualificazione Piazza "LARGO DELLA CHIESA" Valle San Giovanni TERAMO

PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO

Quadro Economico

A - LAVORI

Importo dei Lavori		€ 172.032,43
	Importo a base d'asta€	166.871,46
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)€	5.160,97
	Costi della sicurezza (non a ribasso d'asta)€	8.086,92
	TOTALE (A)€	180.119,35

B - SOMME A DISPOSIZIONE

		<u>39,96%</u>
ARREDI E FORNITURE	€	20.000,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€	1.500,00
Allacci a pubblici esercizi	€	1.500,00
Rilievi accertamenti e indagini geologiche e archeologiche	€	2.100,00
ART 113 Dlgs 50/2016	€	3.602,39
Spese Tecniche (Progettazione, DLL e Sicurezza)	€	38.928,00
Contributi previdenziali	€	1.641,12
Imprevisti ed arrotondamenti	€	12.500,00
Revisione dei prezzi articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.lgs. n. 50/2016 (obbligo introdotto dall'articolo 29 del decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 – cd. "Sostegni-ter")	€	4.000,00
ex art 12 DPR 207/2010 (accantonamenti per acc bonari)	€	0
	parziale B1€	85.771,51
IVA LAVORI 10%	€	18.011,94
IVA lav in economia 22%	€	4.400,00
IVA su accert laboratorio 22%	€	330,00
IVA Commisioni giudicatrici 22%	€	330,00
IVA rilievi geologico 22%	€	462,00
IVA Spese tecniche 22%	€	8.564,16
Iva su contrib Previdenziali 22%	€	361,05
Iva imprevisti e revisione prezzi 10%	€	1.650,00
	parziale B2€	34.109,14
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2)€	119.880,65
	TOTALE (A+B)€	300.000,00

6. di prendere che il progetto di che trattasi è stato validato dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 in data 20/06/2022;
7. che, la procedura ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di **PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI** codice CUP D47H21009210006;
8. che, relativamente al dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento, ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010, specificando che, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, e in conformità a quanto stabilito nel *Capitolato Speciale d'Appalto* i lavori sono classificati:
 - a. nella categoria prevalente di opere **OG3** "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" per l'importo di € 139.512,65;
 - b. nella categoria scorporabile subappaltabile **OG10** "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione", per l'importi di € 40.606,70;
 - c. il subappalto della categoria prevalente è ammesso nel limite massimo del 30% mentre la categoria scorporabile è subappaltabile al 100% fermo restando quanto stabilito all'art. 105 comma 2 del dlgs 50/2016 e smi;
9. che l'importo complessivo dei lavori posti a base di gara è pari a € 166.871,46, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 13.247,89 per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad € 180.119,35, oltre IVA in misura del 10%;
10. che ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non si è proceduto alla suddivisione in lotti dell'opera in quanto trattasi di intervento che deve essere eseguito in maniera unitaria e contestuale;
11. che l'importo dei lavori pari ad € 180.119,35 oltre IVA in misura del 10%, per complessivi € 198.131,29 (180.119,35+18.011,94) trova copertura al capitolo di spesa 31005/0 avente ad oggetto "PNRR – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE SOCIALI" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024, annualità 2022 2023, Piano dei Conti 2.02.01.09.000 e relativo capitolo di entrata 779/0 del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022-2023, Piano dei conti 2.02.01.09.000;
12. che gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'area, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo dei luoghi oggetto di appalto in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b della Legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;

13. di precisare che gli elementi di cui all'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 e quanto altro imposto per motivare le scelte delle procedure contrattuali, trovano la loro estrinsecazione in narrativa;
14. che sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta e in possesso dei requisiti meglio specificati nella lettera di invito;
15. che non sono previste prestazioni secondarie;
16. che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto l'affidamento in oggetto avverrà mediante una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e ss.mm.ii, previa consultazione di almeno 5 operatori economici;
17. che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della legge 120 del 11/09/2020 l'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo. *“Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter , del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;*
18. che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (Piattaforma Telematica) accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo (Portale gare d'appalto|Home (maggiolicloud.it), con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
19. di approvare l'elenco degli operatori economici, da invitare alla procedura di che trattasi, quale allegato separato appositamente inserito in busta chiusa per il mantenimento della riservatezza;
20. che l'intervento in oggetto utilizza i fondi relativi al PNRR – PNC e pertanto di impegnarsi a rispettare i requisiti previsti dall'art. 47 del D.L.77/2021 e precisamente:
 - a. Di impegnarsi ai sensi dell'art. 47, comma 4, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile (30% per occupazione giovanile e 30% per occupazione femminile)
 - b. di trasmettere, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DL n. 77/2021, se occupa oltre cinquanta dipendenti, a pena di esclusione dalla gara, al momento di presentazione della domanda di partecipazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che esso è tenuto a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto 11/04/2006 n.198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
 - c. di impegnarsi ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DL n. 77/2021, se occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del

contratto, a consegnare all'Amministrazione committente una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

21. che ai sensi dell'articolo 29 del DL sostegni ter, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7. Per le finalità di cui sopra, si possono utilizzare le somme appositamente accantonate per imprevisti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel quadro economico di ogni intervento, in misura non inferiore all'1 per cento del totale dell'importo dei lavori, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione annuale di spesa. Possono altresì essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dei soggetti aggiudicatori per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa nei limiti della residua spesa autorizzata.
22. **Che ai sensi dell' art. 50 L. 108/2021 che recita "La stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.",** è previsto un premio di accelerazione per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale di anticipo rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori, pari 0,6 ‰ (diconsi zero virgola sei per mille) dell'importo netto contrattuale sino ad un massimo complessivo di € 4.000,00 L'erogazione del premio, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, è subordinata all'accertamento del rispetto di tutte le condizioni quali-quantitative previste dal contratto d'appalto e verrà contabilizzato in additione rispetto alle somme dovute per l'appalto in occasione del pagamento del Conto Finale.
23. che si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
- a. Codice Unico di Progetto (CUP): **D47H21009210006**;

b. Codice Identificativo di Gara (CIG): 93382149F7;

24. Che i lavori di che trattasi sono indicati con il codice CPV 45223000-6 (Lavori di costruzione opere d'arte);
25. che non si richiede la garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;
26. che la cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
27. che ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;
28. che il relativo contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;
29. che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Teramo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 394 del 23/12/2021;
30. che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 192/2012";
31. di dare atto che il progetto definitivo/esecutivo posto a base di gara sarà accessibile per il concorrente all'indirizzo ([Portale gare d'appalto|Home \(maggiolicloud.it\)](http://Portale_gare_d'appalto|Home_(maggiolicloud.it))) e sul sito della Città di Teramo (www.comune.teramo.it);
32. di trasmettere, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, il presente atto e l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di che trattasi, quest'ultimo appositamente trasmesso con protocollo separato e riservato per il mantenimento della riservatezza, al Civico Ufficio "Appalti e Contratti", per le procedure di affidamento, per l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento e per la successiva stipula del contratto;
33. di dare atto che il progetto pari ad € 300.000,00 trova copertura al capitolo di spesa 31005/0 avente ad oggetto "PNRR – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE SOCIALI" del Bilancio di

Previsione 2022 - 2024, annualità 2022-2023, Piano dei Conti 2.02.01.09.000 e relativo capitolo di entrata 779/0 del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, Piano dei conti 2.02.01.09.000;

34. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T. ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

Adotta la presente determinazione

IL DIRIGENTE

Arch. Gianni Cimini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2092 del 23/08/2022, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento DI GIUSEPPE CAFA' ALESSANDRA in data 23/08/2022

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2092 del 23/08/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente CIMINI GIANNI in data 23/08/2022

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2605

Il 24/08/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1500 del 23/08/2022 con oggetto:
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI “PNRR PNC MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI” MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA IMPORTO DI GARA 180.119,35 CUP D47H21009210006 CIG 93382149

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell’art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. CUPAIOLO FULVIO il 24/08/2022.